

Reg. Gen N. 94
Del 08 marzo 2016

Oggetto Contratto di Servizio per il TPL Extraurbano nel Territorio della Città Metropolitana di Torino - Autolinea n.188 (Ceres-Balme-Pian della Mussa) - Autorizzazione alla modifica del Programma di Esercizio.

Determinazione del Direttore dell'Area Pianificazione e Controllo

Decisione

Il Direttore dell'Area Pianificazione e Controllo, Ing. Cesare Paonessa, nell'ambito della propria competenza¹, determina:

1. di autorizzare il Consorzio "Extra.TO S.c.ar.l." (Extra.TO, concessionario del Contratto di Servizio per il TPL Extraurbano nella Città Metropolitana di Torino²) e la Società "AUTOINDUSTRIALE VIGO S.r.l." (Gestore dell'Autolinea in oggetto nell'ambito del suddetto Consorzio) a variare in km 20,00 la lunghezza ammissibile a contribuzione del percorso n.001 "Ceres-BalmePian della Mussa" della Linea n.188 "Ceres-Balme-Pian della Mussa", come riportato in dettaglio nel Programma di Esercizio allegato al presente Documento per farne parte integrante e sostanziale, a far data dal 7 marzo 2016;
2. di dare atto del parere favorevole, ai sensi dell'Art.4.3 della Convenzione³, della Città Metropolitana di Torino, che ha curato l'istruttoria del presente Documento, all'adozione delle variazioni ivi richiamate.

L'attuazione delle suddette modifiche comporta una riduzione della produzione complessiva dell'Autolinea in oggetto⁴ e una conseguente riduzione dei relativi oneri a carico dell'Agenzia⁵: l'adozione del presente provvedimento, pertanto, non configura riconoscimento di natura economica con maggiori oneri a carico dell'Agenzia e non assume rilevanza contabile.

Sono fatti salvi eventuali ulteriori adempimenti regolamentari e legislativi che esulano dalla competenza di questa Agenzia.

Motivazione

1. la L.R. 4 gennaio 2000 n. 1, in applicazione del D.Lgs. 19 novembre 2000, n. 422, disciplina il sistema del trasporto pubblico locale, individuando i diversi livelli di responsabilità in ambito regionale, attribuendo ai vari livelli funzioni e compiti amministrativi, delineando gli strumenti e le procedure per la definizione degli obiettivi ed il perseguimento degli stessi, rappresentando gli strumenti di finanziamento del sistema;
2. con D.G.R. Piemonte n. 17-4134 del 12 luglio 2012 il territorio regionale è stato suddiviso in n.4 bacini ottimali costituenti gli ambiti territoriali entro i quali deve essere organizzato lo svolgimento del trasporto pubblico locale al fine di massimizzare l'efficienza del servizio e conseguire economie di scala, in applicazione dell'art. 3 bis D.L. 138/2011 convertito in L. 148/2011 come modificato dall'art. 53 del D.L. 83/2012;
3. in particolare, la D.G.R. Piemonte n. 17-4134 ha individuato il bacino ottimale n.1 corrispondente alla Provincia di Torino, il cui Ente di Governo è il Consorzio obbligatorio tra

gli Enti soggetti di delega, al quale spetta assicurare la programmazione unitaria del servizio nel rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici;

4. con la L. 56/2014 il legislatore nazionale ha avviato il riordino delle province che diventano Enti di area vasta oltre che l'avvio delle Città Metropolitane; pertanto la Provincia di Torino è stata sostituita dalla Città Metropolitana a cui la L. 56/2014 attribuisce funzioni, tra l'altro, in materia di pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, in coerenza con la programmazione regionale;
5. con le L.R. 1/2015 e 9/2015, il legislatore regionale ha apportato modifiche alla L.R. 1/2000, prevedendo, tra l'altro, al fine di coordinare le politiche di mobilità, l'estensione a tutto il territorio regionale della competenza del consorzio di cui all'art. 8 della legge medesima, ridenominato da "Agenzia per la Mobilità metropolitana e regionale" in "Agenzia della mobilità piemontese", il quale è costituito per l'esercizio in forma obbligatoriamente associata delle funzioni degli enti territoriali in materia di trasporto pubblico locale;
6. in attuazione delle disposizioni legislative sopra richiamate, con la sottoscrizione di specifica Convenzione la titolarità dei contratti di servizio precedentemente in capo alla Città Metropolitana di Torino è stata trasferita all'Agenzia a far data 01/10/2015. A decorrere dalla medesima data la Città Metropolitana è divenuta co-titolare dei contratti di servizio ceduti per quanto riguarda le scelte inerenti la pianificazione e aggiornamento dei programmi di servizio di TPL, coerentemente con le funzioni attribuite alle Città Metropolitane dalla L. 56/2014;
7. con nota di cui al protocollo generale della Città Metropolitana di Torino (n. 149069/2015 del 22/10/2015) è stato segnalato al Consorzio concessionario che, a seguito di specifiche verifiche effettuate dal Servizio Trasporti anche impiegando il sistema di monitoraggio OTX, erano state riscontrate alcune minime discordanze tra la lunghezza di alcuni percorsi indicata nel Programma di Esercizio autorizzato e quella effettivamente risultante dalle misurazioni effettuate. Tale differenza, per quanto minima, è causa di ricorrenti errori di associazione delle corse da parte del Sistema OTX, ragione per cui si ritiene necessario procedere all'adeguamento del Programma di Esercizio, così come descritto in "Decisione".

Comunicazione

Il presente provvedimento comporta la variazione della lunghezza del percorso n.001 "Ceres-Balme-Pian della Mussa" della Linea n.188 "Ceres-Balme-Pian della Mussa".

*Il Direttore di Pianificazione e Controllo
Cesare Paonessa*

Torino, li 08 marzo 2016

¹ Art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267; art. 19 dello Statuto dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana; artt. 14 e 15 ed Allegato B (competenze dei Servizi e degli Uffici) del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Agenzia, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1 /2 del 16 gennaio 2004.

² "Affidamento in concessione dei servizi di Trasporto Pubblico Locale su gomma della Provincia di Torino (ora Città Metropolitana di Torino) e delle Comunità Montane", CIG 032797138, rep. n.13689 del 22/12/2010, stipulato in data 01/11/2011 con il Consorzio EXTRA.TO S.c. a r.l. a seguito di conclusione di procedura a evidenza pubblica. Con la sottoscrizione di specifica Convenzione la titolarità dei contratti di servizio precedentemente in capo alla Città

Metropolitana di Torino è stata trasferita all'Agenzia a far data 01/10/2015. A decorrere dalla medesima data la Città Metropolitana è divenuta co-titolare dei contratti di servizio ceduti per quanto riguarda le scelte inerenti la pianificazione e aggiornamento dei programmi di servizio di TPL, coerentemente con le funzioni attribuite alle Città Metropolitane dalla L. 56/2014.

³ Convenzione per il trasferimento dei Contratti di Servizio di Trasporto Pubblico Locale afferenti alla Città Metropolitana di Torino, sottoscritta tra la Città Metropolitana di Torino e l'Agenzia per la Mobilità Metropolitana e Regionale in data 29/09/2015.

⁴ Stimata in -1.414 vett*km/anno (-1.166vett*km per l'anno 2016 a partire dal 07/03/2016).

⁵ Stimata in -3.469,96 Euro/anno IVA esclusa (-2.861,36Euro IVA esclusa per l'anno 2016 a partire dal 07/03/2016).